



Federazione Autonoma Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani – Associazione Sindacale Dipendenti e Pensionati Gruppo UBI Banca
87100 Cosenza – Via R. Misasi (ex Via Roma), 28/D – Tel. 0984.791741 335.6197131 335.6197174 – Fax 0984.791961 - falcri@falcriubi.it
70122 Bari – Via Putignani, 141 – Tel. 080.5219681 - Fax 080.5219681 - falcri-puglia@libero.it
20121 Milano - Via Moscova, 33 c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 02.62755987 – Fax 02.62755946 - falcri.nord@falcriubi.it
24122 Bergamo – Via Don Luigi Palazzolo (Centro Servizi UBI) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 035.392854
21100 Varese – Piazza Battistero, 2 (Banca Popolare Commercio e Industria SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.243393
21100 Varese – Via Vittorio Veneto, 2 (Banca Popolare di Bergamo SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.829274
Web: www.falcriubi.it

aderente



Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori

A TUTTI I COLLEGHI

Basta, la misura è colma!

Il clima aziendale in Banca CARIME è divenuto oramai insostenibile tanto da minare gravemente la libertà e la dignità personale e professionale delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

Infatti, sulla scorta del “*ritornello stonato*” del momento ovvero “*in presenza dell’attuale crisi, dobbiamo necessariamente ridurre i costi*” (ovviamente sottointendendo – e neanche tanto “*sotto...*” - quelli del personale) **si chiede ai Colleghi di smaltire nel 2009 - oltre alle ferie di competenza dell’anno in corso (incluse le festività soppresse) - anche un numero consistente di ferie residue. Nel contempo si dispone, tramite i Responsabili delle Unità produttive, il divieto assoluto di effettuare ore di lavoro straordinario. Il tutto mentre continuano le pressioni alla vendita e nonostante il dimensionamento degli organici, soprattutto nella Rete, risulti del tutto insufficiente rispetto ai “normali” carichi e ritmi di lavoro che non consentono – come più volte già denunciato - il regolare svolgimento delle sole attività ordinarie. Si sta inoltre rilevando che tale situazione sta causando anche l’abbassamento dei livelli di sicurezza complessivi all’interno della Banca.**

Ci risiamo: ogni volta che la Banca attraversa periodi di difficoltà i sacrifici vengono richiesti solo al Personale che ovviamente, anche in questa occasione, continua a non avere la minima responsabilità rispetto agli effetti negativi della congiuntura economica riversatesi anche sul Gruppo UBI. Naturalmente di tagliare le *stock options* ed i mega stipendi ai troppi manager “non all’altezza del ruolo” neanche a parlarne....

Ma a tutto c’è un limite!

Le Lavoratrici ed i Lavoratori di CARIME sono stanchi, vivono oramai l’attività lavorativa con enorme disagio, non hanno punti di riferimento alcuno anzi intravedono nell’interlocutore Aziendale un riferimento lontano, addirittura da cui difendersi, incurante di ogni forma di rispetto verso chi invece, soprattutto nei momenti difficili, ha contribuito al risanamento della Banca e i risultati di CARIME nell’anno 2008 lo testimoniano con chiarezza.

La FALCRI da tempo sostiene, tra l’altro, che solo in un contesto lavorativo sereno i Colleghi di CARIME possano utilizzare al meglio la propria professionalità e quindi conseguire migliori risultati.

Pertanto, considerata la grave situazione in essere, richiediamo una totale ed immediata inversione di rotta finalizzata al recupero *in primis* di una gestione delle Risorse Umane rispettosa della persona e della sua professionalità.

li, 27 marzo 2009

**La Segreteria FALCRI Gruppo UBI Banca
Banca CARIME**